

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

MISERICORDIAE VULTUS ETS



In data 26 novembre 2023 presso la futura sede sociale della costituenda associazione, in Caltagirone (CT), via Gualtiero, n. 17, si sono riuniti i signori:

1. Alparone Giuseppa, nata a Caltagirone (CT), il 29/09/1967, residente a Caltagirone (CT), Via Roma n. 221, cittadina italiana, C.F. LPRGPP67P69B428E
2. Barletta Doris, nata a Caltagirone (CT), il 05/07/1979, residente a Caltagirone (CT), Via Giuseppe Pitre n. 6/C, cittadina italiana, C.F. BRLDRS79L45B428Y
3. Ciminello Marilù, nata a Lercara Friddi (PA), il 11/08/1980, residente a Caltagirone (CT), Via Gualtiero n. 17, cittadina italiana, C.F. CMNMRL80M51E541B
4. Cuzzocrea Maurizio, nato a Cosenza, il 20/11/1972, residente a Catania, Via Politi n. 21, cittadino italiano, C.F. CZZMRZ72S20D086D
5. Federico Ines, nata a Caltagirone (CT), il 05/04/1946, residente a Caltagirone (CT), Via Nunziatella n. 62, cittadina italiana, C.F. FDRNSI46D45B428X
6. Festa Sergio, nato a Formia (LT), il 21/04/1962, residente a Minturno (LT), Via Spiritiera n. 9, cittadino italiano, C.F. FSTSRG62D21D708M
7. Giannotti Giuliana, nata a Napoli, il 06/04/1966, residente a Minturno (LT), Via Spiritiera n. 9, cittadina italiana, C.F. GNNGLN66D46F839K

che, di comune accordo, stipulano quanto segue:

È costituita una libera associazione, Ente del Terzo Settore (ETS), denominata ASSOCIAZIONE MISERICORDIAE VULTUS ETS. I presenti si danno reciprocamente atto che per missione, natura, scopi specifici e attività - cui è sottesa l'espressa volontà dei qui costituiti aderenti - l'Associazione andrà a qualificarsi, nei termini e con le modalità stabilite dalla vigente normativa, quale Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117. La durata dell'associazione è illimitata.

I costituenti assumono a disciplinare e regolare l'associazione lo Statuto che si allega al presente atto, alla lettera A, a farne parte integrante e sostanziale che gli stessi sottoscrivono e approvano. L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale: l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività delle cariche associative, la gratuità prevalente delle prestazioni fornite dagli associati e quant'altro richiesto per la valida costituzione di un'associazione, anche per la successiva eventuale iscrizione a registri e altre disposizioni in materia di associazionismo, riservandosi la possibilità di adeguare e/o modificare lo Statuto in relazione alla riforma del terzo settore in corso di attuazione e approvazione.

I costituenti riconoscono la propria ispirazione nel seguente documento fondativo e nel riferimento metodologico ai principi della non-violenza e dell'impegno sociale a favore della piena realizzazione della persona umana.

"Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre.

Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro, noi siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. La vocazione della Comunità consiste nell'attuare le opere di misericordia corporale e spirituale. È un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli. Riscopriamo le opere di misericordia corporale: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. E non dimentichiamo le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti. Non possiamo sfuggire alle parole del Signore: e in base ad esse saremo giudicati: se avremo dato da mangiare a chi ha fame e da bere a chi ha sete. Se avremo accolto il forestiero e vestito chi è nudo. Se avremo avuto tempo per stare con chi è malato e prigioniero (cfr Mt 25,31-45). Ugualmente, ci sarà chiesto se avremo aiutato ad uscire dal dubbio che fa cadere nella paura e che spesso è fonte di solitudine; se saremo stati capaci di vincere l'ignoranza in cui vivono milioni di persone, soprattutto i bambini privati dell'aiuto necessario per essere riscattati dalla povertà; se saremo stati vicini a chi è solo e afflitto; se avremo perdonato chi ci offende e respinto ogni forma di rancore e di odio che porta alla violenza; se avremo avuto pazienza sull'esempio di Dio che è tanto paziente con noi; se, infine, avremo affidato al Signore nella preghiera i nostri fratelli e sorelle. In ognuno di questi "più piccoli" è presente Cristo stesso. La sua carne diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura. Non dimentichiamo le parole di san Giovanni della Croce: «Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore»."

I costituenti stabiliscono che il primo Consiglio Direttivo sia composto da n. 4 membri.

L'assemblea costituente decide per l'immediata elezione, per il quadriennio 2023 – 2026, del Presidente nella persona del signor Sergio Festa e del Consiglio Direttivo. A comporre lo stesso vengono elette le signore:

- 1) Giuseppa Alparone;
- 2) Doris Barletta;
- 3) Marilù Ciminello;
- 4) Ines Federico.

Con la firma in calce al presente atto, i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e o decadenza di cui all'art.2382 C.C..

I costituenti eleggono, alla carica di Vice-presidente la signora Ines Federico e alla carica di Segretario/Tesoriere la signora Giuseppa Alparone.

I costituenti deliberano di rinviare alla prima assemblea degli associati la nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

I presenti soci fondatori approvano che l'importo della quota associativa a favore dell'associazione, per il primo anno, sia stabilito in € 30,00, costituente il fondo sociale, mentre i contributi successivi saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea dei soci.

I costituenti conferiscono mandato al Presidente per la registrazione del presente atto e l'espletamento di ulteriori adempimenti necessari incluse eventuali modifiche. Allo stesso conferiscono inoltre mandato affinché svolga ogni necessaria e più opportuna attività per conseguire il riconoscimento legale di Ente di Terzo settore, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, attraverso l'iscrizione, nelle forme e con le modalità previste, al Registro Unico Nazionale del Terzo settore e/o ai registri locali e nazionali vigenti e/o a reti associative nazionali e internazionali.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2023.

Caltagirone (CT), 26 novembre 2023

Letto, approvato, confermato e sottoscritto:

1. Alparone Giuseppa *Giuseppa Alparone*
2. Barletta Doris *Doris Barletta*
3. Ciminello Marilù *Marilù Ciminello*
4. Cuzzocrea Maurizio *Maurizio Cuzzocrea*
5. Federico Ines *Ines Federico*
6. Festa Sergio *Sergio Festa*
7. Giannotti Giuliana *Giuliana Giannotti*



REG. TO AL NR. 3110 SERIE 3
IL 30 NOV. 2023 RISCOSSI € 200,00

CARMELO PARRALARDO (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
(Santo Spirito)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

MISERICORDIAE VULTUS ETS

Art.1. Costituzione – Denominazione – Sede

È costituita una libera associazione, Ente del Terzo Settore (Ets), ASSOCIAZIONE MISERICORDIAE VULTUS ETS, in breve d'ora in avanti "associazione", e/o "MISERICORDIAE VULTUS ETS", e/o "MISERICORDIAE VULTUS", denominazione che può assumere anche in rapporto con terzi e in pubblico. I presenti si danno reciprocamente atto che per missione, natura, scopi specifici e attività - cui è sottesa l'espressa volontà dei qui costituiti aderenti - l'Associazione andrà a qualificarsi, nei termini e con le modalità stabilite dalla vigente normativa, quale Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117. L'associazione è una libera aggregazione di persone, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi. L'associazione ha sede in Caltagirone (CT), via Gualtiero, n. 17. L'eventuale cambiamento di sede sociale non comporta modifiche statutarie. L'associazione è apartitica e non confessionale.

L'associazione è costituita per il perseguimento di attività in linea con quanto previsto all'art. 5 del d.lgs. 117/2017. L'ASSOCIAZIONE MISERICORDIAE VULTUS ETS, più avanti chiamata per brevità associazione, e/o MISERICORDIAE VULTUS ETS, e/o MISERICORDIAE VULTUS, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi. Informa la sua struttura sulla base dei principi democratici e del rispetto e della tutela della dignità delle persone. L'associazione ha forma giuridica di associazione non riconosciuta, ai sensi della normativa vigente e del d.lgs. 117/2017.

Art. 2. Finalità e attività

L'Associazione in particolare persegue le finalità di tutela e promozione dei diritti umani; l'attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà fra i popoli; l'attuazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità; realizzazione e promozione di programmi incentrati sullo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni, e la rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità in tutti i campi della vita dell'essere umano; la promozione, progettazione e realizzazione di programmi di solidarietà e di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, nell'ambito della valorizzazione delle risorse locali siano esse naturali o umane; la valorizzazione dell'interscambio delle culture nei Paesi in via di sviluppo ove si attuano progetti di cooperazione; la tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale; ricerca e promozione artistica e culturale; sviluppo del turismo sociale; la promozione di ogni altra iniziativa che, secondo le necessità di tempo e di luogo, sarà ritenuta utile dagli organi dell'Associazione sviluppare conformemente alle finalità dello Statuto.

L'associazione può realizzare, nei limiti di quanto stabilito dalla normativa vigente, attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui al presente statuto. Tale decisione può essere assunta dall'assemblea dei soci in forma ordinaria. L'Associazione realizza i propri scopi tramite le attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo, indicativo e non esaustivo, di educazione, istruzione e formazione professionale; intervento nell'ambito dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari; valorizzazione di beni culturali, patrimoni immateriali e immobiliari; organizzazione e gestione di attività turistiche; formazione extra-scolastica; iniziative finalizzate alla cooperazione allo sviluppo; organizzazione di manifestazioni di ogni genere, convegni, seminari, incontri, manifestazioni artistiche, di edizione di pubblicazioni (diverse da quotidiani) di ogni genere, di raccolta contributi per le proprie iniziative, di erogazione di borse di studio, premi, contributi anche ad enti e soggetti persone fisiche e non, che si propongono di realizzare gli obiettivi ed i progetti elaborati e/o condivisi dalla MISERICORDIAE VULTUS, e compiere in generale ogni operazione utile o necessaria al perseguimento nella vita civile politica e

istituzionale dei propri scopi, il tutto nel rigoroso rispetto di ogni norma all'uopo applicabile ed ispirandosi ai più rigorosi criteri di trasparenza e correttezza.

L'associazione ha come scopo esclusivo perseguire le seguenti finalità:

- tutela e promozione dei diritti umani;
- attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà fra i popoli;
- attuazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità;
- realizzazione e promozione di programmi incentrati sullo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni, e rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità in tutti i campi della vita dell'essere umano;
- promozione, progettazione e realizzazione di programmi di solidarietà e di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, nell'ambito della valorizzazione delle risorse locali siano esse naturali o umane;
- valorizzazione dell'interscambio delle culture nei Paesi in via di sviluppo ove si attuano progetti di cooperazione;
- tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale;
- ricerca e promozione artistica e culturale;
- sviluppo del turismo sociale;
- promozione di ogni altra iniziativa che, secondo le necessità di tempo e di luogo, sarà ritenuta utile dagli organi dell'Associazione sviluppare conformemente alle finalità dello Statuto.

Tutte le attività della MISERICORDIAE VULTUS saranno indirizzate al servizio della crescita della persona come unità integrale e della comunità di cui è parte. Noi rifiutiamo di accettare la visione degli ultimi del mondo come di inevitabili scarti umani di un processo produttivo che deve forzatamente occupare il centro della nostra società. A tal fine, e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la MISERICORDIAE VULTUS promuoverà e svolgerà in prima persona attività di educazione, istruzione e formazione professionale; interventi nell'ambito dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari; valorizzazione di beni culturali, patrimoni immateriali e immobiliari, anche di proprietà pubblica o provenienti da confisca alla criminalità organizzata; organizzazione e gestione di attività turistiche; formazione extra-scolastica; iniziative finalizzate alla cooperazione allo sviluppo. Si occuperà di svolgere attività conoscitive del territorio, sul presupposto che soltanto l'attenta conoscenza di una realtà può consentire di incidervi realmente. Promuoverà e realizzerà ogni tipo di raccordo tra gli operatori del terzo settore che insistono sul territorio. A tal fine potrà approntare strumenti di informazione periodica, anche in formato digitale, che possano costituire punto di incontro e riferimento di tutti gli operatori.

Più in generale, per il raggiungimento dei propri scopi, a titolo indicativo e non esaustivo, la MISERICORDIAE VULTUS potrà istituire centri e spazi organizzati per il perseguimento di attività di interesse generale, organizzare manifestazioni di ogni genere, convegni, seminari, incontri, manifestazioni artistiche, editare pubblicazioni (diverse da quotidiani) di ogni genere, raccogliere contributi per le proprie iniziative, erogare borse di studio, premi, contributi anche ad enti e soggetti persone fisiche e non, che si propongono di realizzare gli obiettivi ed i progetti elaborati e/o condivisi dal centro, e compiere in generale ogni operazione utile o necessaria al perseguimento nella vita civile politica e istituzionale dei propri scopi. Il tutto nel rigoroso rispetto di ogni norma all'uopo applicabile ed ispirandosi ai più rigorosi criteri di trasparenza e correttezza.

In particolare, l'associazione è costituita per il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, con finalità civiche, solidaristiche e utilità sociale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A tali fini l'associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo statuto associativo e la normativa vigente.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Art. 3. Soci

Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

Art.4. Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione. I soci hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti adottati per la gestione delle iniziative e dei beni materiali ed immateriali dell'Associazione. Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata. La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono intraprese dall'Associazione.

Art. 5. Organi sociali e cariche elettive

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. l'organo di amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Collegio dei Revisori dei Conti alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017;
- e. l'Organismo di controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 d.lgs. 117/2017.

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Art.6. Assemblea dei soci

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dal Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica. Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata o affissione presso la sede

sociale o invio di posta elettronica ordinaria a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e la sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 30 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Organo di controllo monocratico o collegiale, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma. Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 31 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Revisore legale dei conti o una società di revisione legale, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo tre deleghe, se il numero dei soci è inferiore a 500, cinque se superiore. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio/rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- elegge e revoca il presidente;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 7. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 2 a 4 membri, nominati dall'Assemblea, e dal Presidente; esso dura in carica 4 (quattro) esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti. La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale o lettera non raccomandata o messaggio di posta elettronica almeno 7 (sette) giorni prima della riunione. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Il Consiglio Direttivo è investito dai più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso;
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 4.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Art. 8. Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale e speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Il Presidente provvederà agli ulteriori adempimenti previsti dal d.lgs. 117/2017.

Art. 9. Il Tesoriere

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Stanti i compiti affidati, al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Art. 10. Il Segretario

Il Segretario è responsabile della redazione dei verbali delle sedute del Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 11. Organo di Controllo

L'Assemblea dei soci, qualora l'associazione superi per due esercizi consecutivi i limiti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, nomina un organo di controllo contabile monocratico o collegiale;

qualora l'Assemblea deliberi di dotarsi di un organo monocratico deve essere eletto un componente effettivo ed uno supplente. Entrambi devono essere iscritti nell'apposito registro dei revisori legali e possono essere sia soci che non soci. Qualora l'Assemblea si doti di un organo collegiale lo stesso è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, che possono essere sia soci che non soci, di cui almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere iscritti nell'apposito Registro dei revisori legali. I restanti membri devono essere iscritti negli albi professionali individuati con Decreto del Ministro della Giustizia. In entrambi i casi, organo monocratico o collegiale, si applica l'art. 2399 in materia di cause di ineleggibilità e di decadenza. L'organo di controllo dura in carica per 4 esercizi e può essere rieletto. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle specifiche disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e ss. modifiche ed integrazioni. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12. Organo di Revisione Legale dei conti

L'Assemblea dei soci, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro; il revisore legale può coincidere con l'organo di controllo contabile qualora almeno un componente effettivo dell'organo di controllo interno sia anche iscritto nell'apposito registro dei revisori legali. L'Organo di revisione dura in carica 4 esercizi e può essere rieletto. L'Organo di Revisione ha il compito di controllare trimestralmente la gestione amministrativo/contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci, di redigere una relazione di accompagnamento agli stessi. L'Organo di revisione ha facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. L'attività dell'Organo di Revisione deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali dello stesso Organo, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci.

Art.13. Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ogni anno, il Consiglio, unitamente alla relazione scritta del Collegio dei Revisori, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione sull'andamento associativo; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti e successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Art. 14. Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni



In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e nello specifico previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del Decreto Legislativo 117/2017. Nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dovrà essere richiesto parere all'organismo di controllo ai sensi dell'art. 148 comma 8 del DPR 917/86 in combinato disposto con l'art. 8 comma 23 del Decreto Legge n. 16/12 convertito nella Legge n. 44/2012. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 15. Fonti normative

Il funzionamento dell'Associazione è disciplinato, oltre che dal presente statuto e dai regolamenti interni, dalla legislazione vigente in materia e dalle norme del codice civile relative alle associazioni.

Art. 16. Norma transitorie.

Tutte le clausole statutarie la cui validità è vincolata all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore avranno efficacia, in modo automatico, a partire dalla data di iscrizione allo stesso Registro.

Art. 17. Norma finale

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Caltagirone (CT), 26 novembre 2023

FIRME DEI SOCI FONDATORI

1. Alparone Giuseppa *Giuseppa Alparone*
2. Barletta Doris *Doris Barletta*
3. Ciminello Marilù *Marilù Ciminello*
4. Cuzzocrea Maurizio *Maurizio Cuzzocrea*
5. Federico Ines *Ines Federico*
6. Festa Sergio *Sergio Festa*
7. Giannotti Giuliana *Giuliana Giannotti*

